

Campo

Farro

Con l'innalzamento delle temperature le piante occupano tutti gli spazi disponibili e completano l'«accestimento».

Controllate la presenza di erbe infestanti, in particolare di quelle che potrebbero sovrastare in altezza il cereale. Noterete per esempio lo stoppione (*Cirsium arvense*), il romice (*Rumex obtusifolius* e *Rumex crispus*), la senape (*Senapis arvensis*) e l'avena (*Avena fatua* o *Avena sterilis*). Se l'appezzamento non è molto grande, in considerazione dell'elevatissima capacità di competizione che questo cereale ha nei confronti delle malerbe potere intervenire manualmente senza effettuare diserbi. Diversamente, qualora un **intervento diserbante** risulti indispensabile, utilizzate prodotti a base di 2,4D e MCPA tipo Atrin della Dow, o Bi-Fen della Gowan.

Il farro non necessita di interventi di **concimazione di copertura**. Solo se segue una coltivazione che ha sfruttato molto il terreno, come per esempio il girasole o un altro cereale, è opportuno eseguire una concimazione con 1-2 quintali per ettaro di nitrato ammonico-26 o 1 quintale per ettaro di urea-46, da suddividere possibilmente in due interventi da effettuare il primo all'inizio dell'«accestimento» (primi di marzo a seconda dell'altitudine), utilizzando 1/3 del concime, e il secondo dopo circa 20-30 giorni con la dose restante.



Cereali vernini. *Coltivazione biologica di farro sottoposta a strigliatura a fine marzo: l'operazione consente di interrare il concime e controllare le malerbe*



Le aziende biologiche possono effettuare una **concimazione** di copertura con prodotti autorizzati (Allegato II del Reg. Cee 2092/91 e successive modificazioni).

Utilizzate, fin dai primi di marzo, dai 3 ai 5 quintali per ettaro di fertilizzanti che abbiano un discreto titolo di azoto, come per esempio: AgroProdigy (Intrachem), Bioazoto (Organazoto), Azacor (Fomet), Bioilsa (Ilsa), Agririso (Agrifumax), Endurance (Unimer), o prodotti a base di cuoio e pelli come Dernazoto pellet (Organazoto) o Pratoverde (Ilsa).

Per interrare il concime e continuare l'azione di controllo delle malerbe è molto utile eseguire almeno un intervento di strigliatura.

In alternativa ai concimi solidi, per tutto il mese di marzo potete utilizzare prodotti liquidi che si distribuiscono con la barra da diserbo in ragione di 2-10 litri per ettaro a seconda del formulato; questi possono essere a base di borlanda, tipo Borlan (Intrachem), Kappabios (Serbios), Borlanda fluida (Fomet), oppure, con maggiore efficacia, a base di carniccio come Azobios (Serbios), Azomin (Cifo), BF200 (Intrachem) e altri.